

+390412791374

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Data **16 OTT. 2012** Protocollo N° **466304**Class: **E.900.02.16**

Prat.

Fasc.

Allegati N° **6**

Oggetto: Export Custom Union (Federazione Russa, Bielorussia e Kazakistan): prodotti a base di carne

**TELEFAX**

ALTE. RICERCA VETERINARIA	
16 OTT. 2012	
N. ....	37384
Tit. ....	F. Cl. F.

Al Signori Responsabili dei Servizi Veterinari  
delle Az. ULSS del Veneto

E p.c.

Al Ministero della Salute:

Direzione generale della sicurezza degli alimenti e della  
nutrizione: Ufficio IX**LORO SEDI**

Con e-mail del 10/10/2012 il Ministero della Salute ha trasmesso la comunicazione n. 3811 del 9/10/2012 dell'Ambasciata Italiana a Mosca nella quale si chiede alle SS.LL. di verificare che per i prodotti a base di carne insaccati, destinati alla Custom Union, non sussistano le condizioni per la spedizione di prodotti a base di carne insaccati per i quali siano utilizzati intestini trattati (budelli) provenienti da Paesi Terzi con particolare riferimento a Cina, India e Pakistan.

Si invitano le SS.LL., quindi, a non sottoscrivere certificati di prodotti realizzati nelle condizioni sopra riportate .

Si allega e-mail e del Ministero e comunicazioni dell'Ambasciata.

Distinti saluti.

**IL DIRIGENTE REGIONALE**Dott. *Giorgio Cester*

Servizio Sanità Animale e Igiene Alimentare  
P.O. Igiene Alimenti di Origine Animale  
E-mail: [alimenti@regione.veneto.it](mailto:alimenti@regione.veneto.it)

Dirigente:  
Titolare: Dott.ssa Fiorenza Anfuso  
Sito Web: [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)

Telefono: 041.2791306  
Telefono: 041.2791625  
Telefax 041 2791330/1374

Unità di Progetto Veterinaria  
Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia

+390412791374

**Fiorenza Anfuso**

**Da:** Noè Pietro [p.noe@sanita.it]  
**Inviato:** mercoledì 10 ottobre 2012 10.32  
**A:** Pierantoni Marco; p.bornaz@regione.vda.it; m.verthuy@regione.vda.it; gianfranco.corgiat@regione.piemonte.it; alimenti.veterinaria@regione.liguria.it; daniele.zappavigna@regione.liguria.it; filippo\_castoldi@regione.lombardia.it; piero\_frazzi@regione.lombardia.it; carlo.costanzi@provincia.tn.it; vet@provincia.bz.it; Fiorenza Anfuso; manlio.palei@regione.fvg.it; emanuela.balocchini@regione.toscana.it; Squintani Gabriele; servizio.veterinaria.alimenti@regione.marche.it; Isabella Cives; vet\_sicalimenti@regione.umbria.it; Rita Marcianò; udellamarta@regione.lazio.it; giuseppe.bucciarelli@regione.abruzzo.it; dimuzio.mauro@mail.regione.molise.it; veterinaria@regione.campania.it; Marco Pierantoni; p.sarnelli@regione.campania.it; gerardo.salvatore@regione.basilicata.it; o.mongelli@regione.puglia.it; taskforcevet@regcal.it; san.prev@regione.sardegna.it; gabriella.iannolino@regione.sicilia.it; m.barbarino@regione.sicilia.it; Assicaroma; assica\_; una@iol.it; uniceb@tin.it; assocarni; Assolatte.Soria@assolatte.it; ASSOCASEARI; Assocaseari; zuccolo@prosciuttosandaniele.it; calderone@assica.it; Simone Calzi; chiaraserena.soffiantini@prosciuttodiparma.com; onelio.baronti@usl8.toscana.it; aidepi@aidepi.it; a.scicchitano@aiipa.it; m.piumi@ausl.mo.it; p.schembri@regione.sicilia.it; o.curcio@regione.sicilia.it  
**Cc:** Sicurezza Alimenti; Segreteria dgsan; Giganti Donato Antonio; Cannistraci Rosalia; Facelli Pier Giuseppe; Garofano Alessia  
**Oggetto:** I: Inoltro tel.sso urgente Amb. Mosca N.3811 del 09.10.2012  
**Allegati:** 12.10.09+T\_MinSalute\_Involucri\_Paesi\_terzi.pdf  
**Contr. completamento:** Completare  
**Stato contrassegno:** Contrassegnato

Si informa che le Autorità russe chiedono che per i prodotti a base di carne insaccati venga verificato che non sussistano le condizioni per la spedizione di prodotti per i quali siano stati utilizzati involucri provenienti da Paesi terzi (in particolare Cina, Pakistan ed India).

Si chiede al Dr. Giganti di predisporre la nota di risposta alle Autorità russe per rappresentare che i servizi veterinari regionali sono stati informati della necessità di escludere la certificazione per i prodotti insaccati in involucri provenienti da Paesi terzi.



*Ministero della Salute  
 Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria, la nutrizione e la sicurezza degli alimenti  
 Direzione generale della sicurezza degli alimenti e della nutrizione*

**Dr. Pietro Noè**  
 Direttore Ufficio IX - Esportazione degli alimenti

Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma  
 tel. 06 5994 6890  
 email: [p.noe@sanita.it](mailto:p.noe@sanita.it)

**Da:** Commerciale [mailto:commerciale.mosca@esteri.it]  
**Inviato:** martedì 9 ottobre 2012 16:28  
**A:** allmentivet; Sicurezza Alimenti  
**Cc:** Facelli Pier Giuseppe; Noè Pietro; Giganti Donato Antonio; Garofano Alessia; 'Bencini Leonardo'  
**Oggetto:** Inoltro tel.sso urgente Amb. Mosca N.3811 del 09.10.2012

Si invia in allegato il telexpresso urgente indicato in oggetto.

Si fa presente che la predetta comunicazione viene inoltrata esclusivamente per posta elettronica.

Cordiali saluti

Segreteria Ufficio Economico e Commerciale  
AMBASCIATA D'ITALIA  
MOSCA

+390412791374



Ambasciata d'Italia Mosca

**URGENTE**

N<sup>o</sup> 3811

Mosca, 9/10/2012

Posizione:

--	--	--	--	--	--	--	--

**Oggetto:** Trasmissione della lettera del Servizio Federale per il controllo veterinario e fitosanitario della Federazione Russa, relativa all'utilizzo di materia prima di budello proveniente da Pesi terzi.

**URGENTE**

Telespresso indirizzato a:  
(per posta elettronica)

**MINISTERO DELLA SALUTE**

Dipartimento della Sanità Pubblica  
Veterinaria, della Sicurezza Alimentare e  
degli Organi Collegiali per la tutela della  
Salute

Alla c.a. del Capo Dipartimento, Dottor  
Romano Marabelli

Si trasmette, corredata da traduzione, la lettera del Servizio Federale per il controllo veterinario e fitosanitario della Federazione Russa n. FS-EN-7/13497, con la quale si chiede di inviare, entro il 25 ottobre 2012, un elenco delle aziende italiane esportatrici di prodotti di carne finiti che utilizzano materia prima di budello (involucri) proveniente da Pesi terzi, esclusi dall'importazione in Russia.

Al riguardo, si rileva che si è avuta occasione di menzionare, in un recente incontro con il Vice Primo Ministro Dvorkovich (competente, fra le altre cose, per il settore agroalimentare), la questione dell'accesso dei nostri prodotti al mercato russo, in particolare dei prodotti alimentari di origine animale, lamentando le pratiche restrittive frequentemente riscontrate. Per quanto riguarda più specificamente la questione degli involucri naturali, essa ha fatto oggetto di uno scambio di lettere tra il Vice Direttore del Servizio Veterinario russo Saurin e il Direttore per le questioni veterinarie della Direzione generale della Commissione Europea per la tutela sanitaria e la difesa del consumatore, Bernard Van Goethem. Nella lettera di Saurin, che ad ogni buon conto si allega, si fa tra l'altro esplicito riferimento, in due occasioni, alla situazione dell'Italia ed alle informazioni che non sarebbe state fornite da cinque mesi a questa parte.

Si sarà grati di ricevere elementi al riguardo ed una norma di linguaggio da utilizzare con le competenti autorità russe a difesa delle imprese italiane interessate.

Leonardo Bencini  
Primo Consigliere

Capo dell'Ufficio economico-commerciale

+390412791374

*Traduzione dalla lingua russa  
pg*

Servizio Federale per il controllo  
veterinario e fitosanitario  
della Federazione Russa  
1/11 Orlikov per., 107139 Mosca  
Federazione Russa  
Tel. +7 (499) 9754347  
Fax: +7 (495) 6075111  
e-mail: [info@svfk.mcx.ru](mailto:info@svfk.mcx.ru)  
<http://www.fsvps.ru>

Mosca, 09 ottobre 2012  
N° FS-EN-7/13497

Al Direttore Generale del  
Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria e per la sicurezza alimentare  
e agli Organi collegiali per la tutela sanitaria  
del Ministero della salute della Repubblica Italiana  
dott. Romano Marabelli

Egregio dott. Marabelli,

il Servizio federale per il controllo veterinario e fitosanitario presenta i suoi complimenti al Dipartimento generale per la sanità pubblica veterinaria e per la sicurezza alimentare del Ministero della salute della Repubblica Italiana, e comunica quanto segue.

Al momento attuale, alcuni Paesi membri dell'UE utilizzano materia prima di budello (involucro) preparata (lavorata) in Paesi dai quali viene proibita l'importazione nella Federazione Russa (ad esempio Cina, India, Pakistan). Non è da escludersi che tale materia prima venga utilizzata nella produzione di prodotti di carne finiti, destinati all'esportazione nella Federazione Russa.

Il fatto riportato rappresenta un'infrazione dei requisiti dei Memoranda e del certificato veterinario per gli involucri di budello animale esportati dall'UE nella Federazione Russa, cosa che contravviene ai principi del commercio internazionale.

A tale proposito, chiediamo di presentare al Rosselkhoznadzor entro il 25 ottobre 2012 un elenco delle aziende italiane che esportano prodotti di carne finiti nella Federazione Russa e che utilizzano nella loro produzione materia prima di budello (involucro) di Paesi terzi, e di cessare la certificazione dei prodotti da tali aziende per la Russia.

Vogliate accettare, dottor Marabelli, i sensi del mio più profondo rispetto nei Vostri confronti,

Il Vice Direttore

*firma*

E. A. Nepoklonov

+390412791374

**ФЕДЕРАЛЬНАЯ СЛУЖБА ПО  
ВЕТЕРИНАРНОМУ И  
ФИТОСАНИТОРНОМУ НАДЗОРУ**  
Российская Федерация  
107139, Москва, Орликов пер., 1/11  
Тел.: (7 499) 975-4347  
Факс: (7 495) 607-5111  
E-mail: [info@svfk.mcx.ru](mailto:info@svfk.mcx.ru)  
<http://www.fsvps.ru>

**FEDERAL SERVICE  
FOR VETERINARY AND  
PHYTOSANITARY SURVEILLANCE**  
1/11, Orlikov per., 107139, Moscow  
Russian Federation  
Phone: (7 499) 975-4347  
Fax: (7 495) 607-5111  
E-mail: [info@svfk.mcx.ru](mailto:info@svfk.mcx.ru)  
<http://www.fsvps.ru>

Moscow, October 02, 2012

FS-AS-7/13083

Attention:  
Mr Bernard Van Goethem,  
Veterinary and International Affairs  
Director  
Directorate General for Health and Consumer Protection  
Commission of the European Communities

Dear Mr. Bernard Van Goethem,

The Federal Service for Veterinary and Phytosanitary Surveillance presents its compliments to the Directorate General for Health and Consumer Protection of the European Commission (hereinafter referred to as - DG SANCO) and with regard to the letter dated 14.09.2012 NoAres(2012)1070907 informs about the following .

We cannot agree with your opinion that certification of intestinal coats from EU to the Russian Federation is not formal and corresponds entirely to the international principals of trade. This is confirmed by the results of the inspection carried out by Rosselkhoznadzor in Italy in 2012 and the information from web-sites of producers of the EU member states.

Instead offering to take up necessary actions you again state in a declarative manner that the system of the veterinary surveillance and control of exported goods in EU member states is adequate and Rosselkhoznadzor claims are not grounded.

The cases of nonobservance of requirements of bilateral Memorandums and the veterinary certificate for intestinal coats of animals exported from the European Union to the Russian Federation revealed by us demonstrate evidence that there is no proper control from the side of DG SANCO and veterinary services

Our position with respect to the conditions of export of the finished meat products from EU to the Russian Federation is the same. In accordance with item 4.2 of the veterinary certificate to the canned meats, sausages and other types of the meat product ready to use exported from the European Union to the Russian Federation, raw (including intestinal coats), from which the finished meat product was produced destined for export to the Customs Union, must be manufactured from clinically healthy animals that underwent the preslaughter veterinary examination, while carcasses and internal organs - after-slaughter veterinary expertise carried out by the governmental/official veterinary service, whose official representative is to sign the said certificate. We are definitely surprised by your incomprehension of Rosselkhoznadzor claims on this issue.

We will continue on our part the analysis of the information of official web-sites of EU enterprises exporting intestinal raw to the Russian Federation. If we reveal the facts of use of raw from third countries (China and others) to produce intestinal coats intended for export to the Customs Union, in order to prevent export to the Russian Federation of the product of animal origin not complying with the security level as defined in the veterinary-sanitary requirements and norms of the Customs Union and the

+390412791374

Russian Federation, we will apply the restrictive measures. We also plan to check in 2012 a number of EU enterprises for finished meat products and intestinal raw that deliver the said product to the Customs Union.

We would like to inform you also that we are looking forward to receive from the veterinary service of Italy the materials on remedy of violations revealed at a number of enterprises in course of inspection by Rosselkhoznadzor specialists in 2012. Rosselkhoznadzor has not received yet the said materials though the inspection took place in Italy a long time ago (5 months).

In view of Rosselkhoznadzor intention to introduce temporary restrictions to export of the finished meat product of some enterprises from a number of EU member states to the Russian Federation we propose to meet for a consultation on the said issues in Moscow as soon as possible.

Finally, we would like to inform that it will not be possible to consider abolition of temporary restrictions imposed by Rosselkhoznadzor on a number of the EU enterprises before DG SANCO and veterinary services of the EU member states are able to secure the performance of security guarantees of the products exported to the Russian Federation and the Customs Union in accordance with the veterinary certificates and Memoranda.

Please accept, Mr Van Goethem, the assurances of my high consideration.

Deputy Director

*/Signature/*

A.I. Saurin